



# FOCUS GROUP TERRITORIALE PROGRAMMI CTE E MAINSTREAM Monitoraggio & valutazione e mainstreaming

L'Aquila, 30-31 maggio 2019

**Il contributo dei progetti INTERREG alla programmazione regionale: l'esperienza di valutazione della Regione autonoma Valle d'Aosta**

**Interreg**  
Mediterranean



# OBIETTIVI E RISULTATI

- Applicare il metodo 'ERVET - Med' ad alcuni Progetti CTE valdostani
- Verificare la sua 'applicabilità' anche su Progetti transfrontalieri e interregionali evidenziandone le differenze
- Quantificare e qualificare la COTER in Valle d'Aosta
- Verificare il criterio 'Sostenibilità'
- Formulare prime valutazioni alla luce dell'esperienza dei 'Focus territoriali'

Dall'idea di best-practice → sperimentazione

**Supportare e integrare il percorso valutativo avviato dalla Regione**

**Interreg**  
Mediterranean



# LA METODOLOGIA

- 8 Progetti CTE
  - 3 Progetti conclusi relativi alla Programmazione 2014/20 → 2 Alcotra, 1 Spazio Alpino
  - 5 Progetti relativi alla Programmazione 2007/2013 → 4 Alcotra, 1 Interregionale
- 7 interviste ai beneficiari o soggetti attuatori (aprile 2019)
- Analisi desk su schede progetto e rapporti finali
- Ricerche web su siti di Programma o di Progetto

# GLI AMBITI TEMATICI

- 2 Innovazione
- 2 Turismo sostenibile
- 1 Attrattività del territorio e sviluppo rurale
- 1 Biodiversità
- 1 Pianificazione territoriale
- 1 Servizi sociali e sanitari

## LA RICLASSIFICAZIONE PER STRUMENTO ATTUATIVO

- 1 Progetto strategico (Alcotra)
- 2 Progetti integrati (PIT Alcotra)
- 1 Progetto singolo a corollario PIT
- 4 Progetti singoli

# PRIME CONSIDERAZIONI SULLA COOPERAZIONE

Anticipare  
Influenzare

Condividere

Programmare  
Gestire  
Sperimentare

Immaterialità

Concretezza

**Interreg**  
Mediterranean



EUROPEAN UNION

## IL VALORE AGGIUNTO DEL PERCORSO VALUTATIVO

- evidenziate ricadute territoriali non emerse nei documenti di progetto e nelle relazioni
  - non c'è una richiesta specifica nelle domande a livello progettuale → la valutazione da adempimento a strumento/adempimento
- supportati i beneficiari nella lettura di ciò che si ottiene a livello di progetto piuttosto di ciò che viene conseguito a livello territoriale → la valutazione come percorso di apprendimento
- report devono evidenziare il contributo dei risultati ottenuti a livello territoriale

**A chi spetta e quali obiettivi? Quando e come? Servizio a valore aggiunto?**

## OUTCOME A 5 ANNI

- I Progetti 2007/13 hanno tutti confermato, a distanza di cinque anni, le attese.
  - Direttamente riconducibili alle attività di progetto
    - Reti locali/transfrontaliere
    - Prodotti turistici integrati
    - Osservatori e strumenti di pianificazione
    - Strategie territoriali
- Indiretti
  - Anticipato tendenze e creato i presupposti per l'attivazione di meccanismi virtuosi a livello locale
  - Influenzato/orientato il contesto

## OUTCOME A 5 ANNI

- Alcune prime riflessioni sui Progetti 2014/20
  - 1 Progetto a 18 mesi si è limitato a realizzare i prodotti previsti mostrando difficoltà nel fare emergere, sin da subito, ipotesi di risultati di lungo periodo
  - Alcune esperienze condivise nell'ambito di un progetto transnazionale si tradurranno concretamente in strumenti concreti di pianificazione grazie ad un progetto transfrontaliero a supporto di una strategia di sviluppo territoriale

# KNOW-HOW

- Creazione di nuove professionalità/migliore qualificazione di quelle esistenti
- Condivisione di nuove conoscenze legate a specifici settori grazie alla ricerca
- Gestione e promozione per la
- Definizione di strategie transfrontaliere delle capacità
- Non sono di pianificazione
- Sviluppo di
- Capacità di politico e da maggior successo e arricchimento per tutti i soggetti
- Non positivi: la componente formativa di un progetto non ha prodotto i risultati attesi rispetto ai target group di riferimento

Qual è il contributo della comunità scientifica/universitaria allo sviluppo locale?

Processi

Prodotti

Risultati

Pianificazione  
Gestione  
Promozione/Sviluppo

# IL MAINSTREAMING

- Sostanziale differenza/complementarietà fra Progetti di Cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale
- Sono emerse le difficoltà, da parte di Partner con competenze più limitate (ambito geografico, tematico), di andare 'oltre' rispetto agli obiettivi posti dal progetto → Maggiore focus ai prodotti (confinamento) piuttosto che ai risultati (diffusione)
- Il contesto territoriale (presenza di una strategia e di una governance sovranazionale) favorisce percorsi che sostengano la sostenibilità e, nei limiti, il mainstreaming oltreché un maggiore commitment anche dei portatori di interesse locali (coinvolgimento di partner privati e non istituzionali)
- E' necessario che siano attivati specifici meccanismi (politici, tecnici, istituzionali) affinché sia realmente supportato il mainstreaming in presenza di una governance territoriale forte
- Eventi tematici di promozione dell'integrazione & mainstreaming
- Necessità di rafforzare una programmazione a livello territoriale inneschi processi di condivisione a livello più alto → dalla cooperazione politica ad integrazione dei risultati
- Un mainstreaming 'al rovescio' → la telemedicina nelle aree remote
- Mancata riorganizzazione dei territori per rispondere alle sfide transfrontaliere (Competenze? Ruolo delle Unioni di comuni?)

e-Rés@mont  
best-practice

**il quadro programmatico è una condizione essenziale ma non sufficiente  
Il valore aggiunto degli observer o associated partner è rilevante**

**Interreg**  
Mediterranean



EUROPEAN UNION

## IL CRITERIO 'GOVERNANCE'

- Il contributo dei Programmi alle SM
- Strumenti a supporto di una governance transfrontaliera → Osservatorio e relativi indicatori
- Dalla ricerca clinica alle policy → es. Medicina di montagna → Dalla 'Carta di Cogne' ad un disegno di legge
- L'esempio dell'Espace Mont-Blanc
  - SDD
  - PIT EMB
  - Stratégie d'avenir
  - La candidatura a Patrimonio UNESCO

La cooperazione... un metodo?

## IL CRITERIO 'INNOVAZIONE'

- Metodi
- Procedure
- Strumenti
- Prodotti
- Partenariati
- Sistemi territoriali

**I limiti**

**Innovazione vs Sostenibilità**

## IL CRITERIO CAPITALIZZAZIONE

- Limiti dei progetti di 'sviluppo locale' sia nella direzione di capitalizzare pregresse esperienze sia di generarne di nuove → necessario un accompagnamento? Sono sufficienti le fonti informative? Come qualificarle e catalogarle?
- Comune di Morgex è una buona pratica → visione di sviluppo di lungo periodo
- Spazio Alpino ha promosso un evento congiunto fra due Progetti sulla medesima tematica ma, a livello regionale, non si sono innescati successivi meccanismi
- I Piani integrati tematici/territoriali → un presupposto
- Un percorso logico dal Programma Interreg Europe

# IL CRITERIO 'SOSTENIBILITÀ'

Politico

Economico

Finanziario

Sociale

Prodotti



Utilizzo/Fruibilità

Risultati



Effetti/Impatti

## IL CRITERIO 'SOSTENIBILITÀ'

- Fattore abilitante (responsabilizzazione)
  - Presidio e governance transfrontaliera/transnazionale
  - Visione
- Strumenti (reale utilizzo)
- Prodotti (fruibilità, gestione, economico/finanziaria, sociale (rilevanza))
- Capacità di influenzare le 'policy' sul lungo periodo
- Generazione di reti e innovazione... nei contenuti e nelle forme → perennizzazione delle reti
- Creazione di 'ambienti'

***Sostenibilità e programmazione → esempio virtuoso?  
Chi responsabilizzare e come per un cambiamento?  
Come intervenire per riorientare?***

# LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE E IL MAINSTREAMING

- Il follow-up degli eventi
- La governance → dai processi ai contenuti

## GLI INDICATORI E I CRITERI

Gli indicatori comuni sembrerebbero adattarsi meglio ai contesti transfrontalieri

I criteri della metodologia utili a quantificare/qualificare la CTE rispetto agli altri programmi

Come trasferirli ai sistemi di monitoraggio nazionali/regionali?

E' possibile ripensare agli indicatori CTE differenziandoli per tipologia di programmazione?



# Interreg Mediterranean



EUROPEAN UNION